



# La Prima di WineNews.it



n. 1054 - ore 17:00 - Mercoledì 13 Febbraio 2013 - Tiratura: 29959 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Galloni lascia "Wine Advocate"

Quella pubblicata da WineNews è stata l'ultima intervista di Antonio Galloni nelle vesti di firma di punta e responsabile per l'Italia della celebre rivista "The Wine Advocate". Il critico, poche ore fa, ha annunciato di aver lasciato la testata per tuffarsi in una nuova avventura sul web, con [www.antonio Galloni.com](http://www.antonio Galloni.com). "Una piattaforma multimediale e tecnologica - si legge sul sito - sulla quale Galloni continuerà a pubblicare i suoi report sui vini d'Italia, Champagne, California e Borgogna, ma allargherà la copertura anche ad altre regioni". Impossibile non pensare che sulla decisione abbia influito la "Robert Parker Revolution", con la vendita della testata ad un gruppo di investitori asiatici.

## Primo Piano

### L'enoturismo cresce come il vino: grazie all'estero

Ottimismo e crescita: ecco le parole d'ordine del mercato del turismo enogastronomico in Italia, che anche in tempi di crisi non solo riesce a "tenere le posizioni" ma cresce ad un ritmo del +12% l'anno, tra il 2011 e il 2012, in controtendenza sull'andamento generale del turismo in Italia. Ecco i primi dati che emergono dal Rapporto Annuale n. 11 "Osservatorio sul Turismo del Vino in Italia", promosso dalle Città del Vino e realizzato dal Censis Servizi, che sarà presentato il 15 febbraio alla "Bit-Borsa Internazionale del Turismo 2013", di scena a Fiera Milano-Rho ([www.terredelvino.net](http://www.terredelvino.net)). E che confermano la "buona salute" del turismo wine & food, tra i fenomeni di maggior successo degli ultimi anni, capace di generare un giro d'affari che va dai 3 ai 5 miliardi di euro e muovere dai 4 ai 6 milioni di turisti in giro per il Belpaese. E che è sempre più internazionale: anche per il turismo enogastronomico, si registra il trend che vede il turismo più in generale praticato nel Belpaese sempre più dagli stranieri, in crescita, a fronte del calo dei viaggiatori italiani. "Il turismo enogastronomico è il "portabandiera" del Belpaese - sottolinea il presidente delle Città del Vino, Pietro Iadanza - capace di far mettere in viaggio milioni di persone da ogni parte del mondo e fare dell'Italia una delle mete più amate del turismo internazionale. Un settore in cui i margini di crescita sono ancora molti, e in cui, tutti, dalle amministrazioni locali ai diversi "attori" che operano nel suo indotto, possono fare di meglio, cercando sempre di migliorare l'offerta ed attrarre anche quei turisti che non sono solo amanti del wine & food, meno di "nicchia", con una strategia nazionale, perché si tratta di un settore strategico su cui puntare per aumentare in generale i flussi turistici". Secondo l'"Osservatorio sul Turismo del Vino in Italia" Città del Vino/Censis, infatti, nonostante le performance positive registrate dal settore, la perdurante crisi economica fa sì che non si possa abbassare la guardia, e bisognerà verificare per quanto tempo ancora, senza alcuna strategia nazionale condivisa, il settore possa continuare ad andare in controcorrente ed essere ancora un prodotto di tendenza.



### "Amore" pubblico & privato

Sarà un San Valentino enoico "P&P", ovvero "Pubblico & Privato", in Umbria. Pubblico (finanziato con tanti soldi dalla Regione Umbria) a Terni, famosa non per il vino, ma per essere la città di cui San Valentino da Terni, appunto, è patrono, c'è "Umbria for #winelovers", dove i wine lovers e blogger da tutto il mondo potranno degustare i vini dell'Umbria e i sapori del territorio, a "colpi di twitt". Privato (con risorse dell'azienda) al Muvit - Museo del Vino di Torgiano della Fondazione Lungarotti, della prestigiosa cantina umbra, invece, vino non solo nel calice, ma anche in un percorso nella cultura popolare, con il tema dell'amore in una raccolta di 10.000 proverbi italiani. Alle coppie di innamorati in visita verrà anche regalata una bottiglia di Rubesco, uno dei vini più celebri dell'azienda. Quale preferite?

## Focus

### Il brindisi all'amore? Con le bollicine!

Il brindisi all'amore? Con le bollicine, of course! Sarà così per la maggioranza dei wine lovers (44%) che hanno risposto al sondaggio di WineNews - Vitaly. Champagne in primis (37%), seguito dai migliori spumanti del Belpaese: il Franciacorta (33%), il Trentodoc (21%) ed il Prosecco (9%). Al secondo posto c'è la parte più dolce dell'Italia del vino, con i passiti di Sicilia scelti dal 15% degli eno-appassionati. Alla posizione n. 3 i grandi rossi, italiani e non solo, con il 13% dei wine lovers che indica il Barolo ed il Brunello di Montalcino, seguiti dai grandi di Borgogna. E se per il 51% il luogo ideale per brindare all'amore è nell'intimità, c'è anche chi preferisce la "fuga romantica" in un territorio del vino. La meta perfetta? La Toscana, patria di grandi rossi made in Italy, che si tinge anche del rosso dell'amore, indicata dalla maggioranza degli eno-appassionati (40%), a partire dai terroir del Chianti Classico e di Montalcino. A seguire, tra i territori del vino più gettonati, il Piemonte (27%) e in particolare Langhe e Roero, e, quindi, la Sicilia (12%), Etna e Pantelleria su tutti. Ma anche la Francia, con la "culla" del Pinot Nero, la Borgogna (7%), a pari merito con Franciacorta e Veneto ...



## Cronaca

### San Daniele in crescita

2012 in crescita per una delle eccellenze enogastronomiche più conosciute d'Italia: il Prosciutto di San Daniele ha chiuso l'anno con il fatturato a +2,5% sul 2011 (per 345 milioni di euro alla produzione). Bene l'export, a +2%. La quota di export è stata del 13,5%, soprattutto in Francia, Germania, Usa, Giappone, Svizzera, Belgio, Australia e Gran Bretagna. Non a caso, il 46% del budget per la promozione del Consorzio del Prosciutto di San Daniele (3 milioni di euro) finisce all'estero ([www.prosciuttosandaniele.it](http://www.prosciuttosandaniele.it)).



## Wine & Food

### Vino & guide: "i magnifici 6" per l'incrocio di Civiltà del Bere

Sassicaia 2009 Tenuta San Guido, Grattamacco 2009 Grattamacco, Barolo Cannubi Boschis 2008 Luciano Sandrone, Amarone 2005 Bertani, San Leonardo 2007 Tenuta San Leonardo, Ben Ryè 2010 di Donnafugata: ecco "i magnifici 6", ovvero i vini che mettono d'accordo tutte le guide per "Il Top delle Guide Vini" 2013 di Civiltà del bere. Che stila la sua classifica sui vini che hanno ricevuto i Cinque Grappoli di Bibenda, almeno 18/20 dell'Espresso, i Tre Bicchieri del Gambero Rosso, i Vini Frutto di Luca Maroni, i Vini Slow e i Grandi Vini di Slowfood e le Super Tre Stelle della Guida Veronelli.

## WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

I territori del vino, per crescere, devono riuscire ad unire le loro diverse anime intorno a valori comuni, per creare un valore aggiunto pur nel rispetto delle

specificità di zone e cantine. Come sta facendo l'Abruzzo con il suo vitigno principe, il Montepulciano. Parla il presidente del Consorzio Vini d'Abruzzo, Tonino Verna.

